

## REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

## IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTO l'art. 9, comma 2, della legge n. 113/85;
- VISTO l'art. 2, comma 1, della legge n. 120/91;
- VISTO il vigente CCRL del comparto non dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 57509 del 29/04/2014 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 44466 del 17/04/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il DA n. 9752 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 23/12/1993 al n. 5499, con il quale il Sig. Di Mauro Rosario, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale in servizio presso il Dipartimento Regionale Tecnico, è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Assistente tecnico geometra;
- VISTO il DDG n. 9199 del 24/09/2004 con il quale il Sig. Di Mauro Rosario, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il DDS n. 2952 del 25/09/2017 con il quale al Sig. Di Mauro Rosario sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 2 e giorni 20;
- VISTO il DDS n. 1039 del 26/04/2021 con il quale al Sig. Di Mauro Rosario sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 6 mesi 3 e giorni 7;
- VISTO il DDS n. 2932 dell'11/10/2021 con il quale al Sig. Di Mauro Rosario sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 2 mesi 2 e giorni 2;
- VISTA l'istanza del 31/01/2022, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 01/02/2022 al n. 10934, con la quale il Sig. Di Mauro Rosario chiede ai fini di quiescenza, ai sensi dell'art. 80, comma 3, della L. 388/2000 il riconoscimento del beneficio di invalidità civile;
- VISTO il verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'invalidità civile della ASL di Catania del 23/11/2021 con il quale al Sig. Di Mauro Rosario è stata riconosciuta un'invalidità civile con percentuale pari al xxxxx con decorrenza 25/09/2020;
- VISTO il Foglio matricolare dell'Esercito Italiano dal quale si evince che il Sig. Di Mauro Rosario ha svolto servizio militare dal 16/01/1980 al 15/01/1981;
- VISTA la nota prot. n. 98661 del 06/10/2022 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/11/2022 per compimento del limite di massima anzianità contributiva;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che il Sig. Di Mauro Rosario alla data del 31/10/2022 vanta un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 31/10/2022	29	1	10
Servizio riconosciuto (DDS n. 2952 del 25/09/2017)	4	2	20
Servizio ricongiunto ( DDS n. 1039 del 26/04/2021)	6	3	7
Servizio ricongiunto ( DDS n. 2932 dell'11/10/2021)	2	2	2
Beneficio art. 80 L. 388/2000	0	4	5
Servizio militare dal 16/01/1980 al 15/01/1981	1	0	0
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>43</b>	<b>1</b>	<b>14</b>

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione; vanta l'anzianità contributiva di seguito descritto:

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/11/2022, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Di Mauro Rosario, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 10 OTT. 2022

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE GENERALE  
C.Madonia  
F.to



originale agli atti d'ufficio